

# Rassegna Stampa

09-10-2023

## IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	09/10/2023	5	<a href="#">Notte di spaccate e rapine colpita la libreria Ulisse = La notte delle spaccate, alla libreria Ulisse furto da 650 euro</a> <i>Redazione</i>	2
--------------------	------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

## IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	08/10/2023	1	<a href="#">La Lega: "Servono più vigili"</a> <i>Redazione</i>	4
ILRESTODELCARLINO.IT	08/10/2023	1	<a href="#">Allarme sicurezza, una risposta all'altezza dei bolognesi</a> <i>Redazione</i>	5

# Notte di spaccate e rapine colpita la libreria Ulisse

di Giuseppe Baldessarro • a pagina 4



▲ **La polizia** Gli agenti davanti alla libreria Ulisse

## La notte delle spaccate, alla libreria Ulisse furto da 650 euro

Due spaccate a distanza di poche decine di minuti una dall'altra in zona Murri. Sabato notte i ladri hanno devastato due attività commerciali distanti tra di loro poco più di 250 metri. Nel mirino di quello che pare

essere un gruppo organizzato sono finiti la "Libreria Ulisse", di via degli Orti, e il vicinissimo bar "Murri 101".

Alla libreria la banda ha forzato la serranda e sfondato il vetro. Una

volta all'interno hanno portato via il fondo cassa di circa 650 euro. I danni maggiori, ancora da quantificare, sono stati alla struttura e ad alcuni scaffali. Stessa cosa anche al bar, anche qui saracinesca scassinata.



Peso: 1-18%, 5-20%

ta e porta forzata per portare via un computer e i soldi del fondo cassa. In entrambi i casi non è solo il furto di poche centinaia di euro a creare il disagio degli operatori, quanto i guasti prodotti a vetrine a saracinesche.

La rabbia di Gianluca Tugnoli, titolare della libreria, è soprattutto nella «mancanza di controllo del territorio». Sulla dinamica spiega: «È successo dopo l'una di notte, perché sono passato davanti alla libreria verso quell'ora, rientrando da una serata trascorsa in centro al cinema, ed era tutto normale». Il mattino dopo «sono arrivato in libreria poco prima delle 9 e ho trovato d'a-

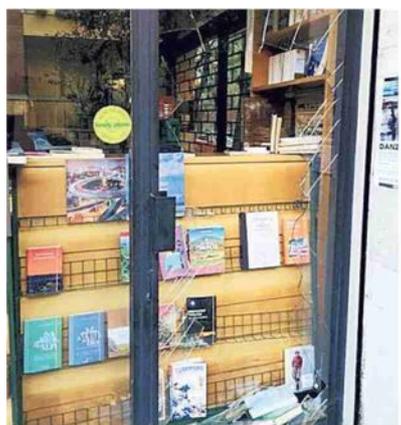
vanti la Polizia, avvertita dai passanti che hanno notato il vetro sfondato del negozio». Via degli Orti da anni «è al centro di furti e danneggiamenti di questo tipo e la nottata non ha fatto eccezione». Secondo il libraio si tratta «di una cosa strutturata: era la notte delle spaccate visto quel che è successo anche al bar e, da quel che dicono, anche ad altre attività della zona».

Ieri pomeriggio in libreria è arrivata Rosa Maria Amorevole, presidente del quartiere Santo Stefano, che ha incontrato Tugnoli e raccolto l'allarme del commerciante. La presidente, successivamente, è anche andata al bar Murri 101, senza

però trovare il gestore perché il bar era chiuso, proprio a causa dei danni subiti.

Tugnoli si è lamentato con Amorevole: «Il problema non è via degli Orti, è che non c'è più controllo del territorio». La presidente di Santo Stefano ha poi segnalato l'accaduto anche a Palazzo d'Accursio, auspicando un intervento dell'amministrazione. «Per quanto riguarda i ladri - ha detto Amorevole - l'auspicio è che le indagini della polizia portino al più presto alla loro identificazione e alle misure conseguenti».

— **g.bal.**



▲ **La spaccata**

I danni alla Libreria Ulisse

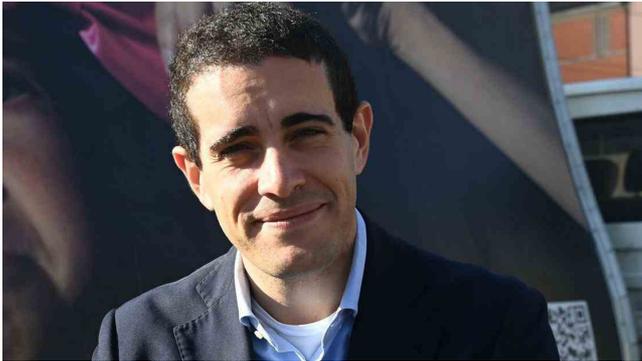


Peso:1-18%,5-20%

## La Lega: "Servono più vigili"

*La polizia locale di Bologna ha perso quasi 50 unità in 10 anni e i dati sugli infortuni degli agenti sono preoccupanti. Si richiede un cambio di passo per garantire maggiore sicurezza e dotare gli agenti di body cam.*

REDAZIONE



Un tema, quando si parla di movida, è anche la carenza di organico dei vigili. Che, non a caso, a fine luglio protestarono in consiglio comunale lamentando numeri risicati: appena 540 unità. Se, infatti, andiamo indietro nel tempo, scopriamo che nell'arco di circa dieci anni, la squadra della polizia locale ha perso quasi 50 unità. Destano preoccupazione i numeri sugli infortuni dei vigili che rischiano di essere in aumento rispetto al 2022. A fronte di 26

infortuni dell'anno corso, sono già 21 al 30 giugno 2023, come riporta la risposta a un'interrogazione del capogruppo leghista Matteo Di Benedetto. I dati dell'equipaggiamento della polizia locale e i mezzi in dotazione parlano di 513 operatori della polizia locale dotati di arma d'ordinanza e 433 anche di spray urticanti. I mezzi, invece, sono 129 (sette sono veicoli della Protezione civile-colonna mobile Anci). Di questi, 87 hanno le insegne della polizia locale, gli altri ne sono sprovvisti. Nel 2023 sono stati acquistati altri 5 mezzi e si sta valutando l'acquisto di altri 68.

Se alcune richieste sul fronte indennità (si pensi ai buoni pasto) sono state ottenute, "non siamo soddisfatti sul fronte sicurezza degli agenti", dice Di Benedetto. "Basta guardare i numeri degli infortuni per capire che serve un cambio di passo. La sinistra superi i pregiudizi ideologici e fornisca le body cam agli agenti della polizia locale. Ancora, il corpo va potenziato anche a fronte del caos della movida in centro e la recente aggressione in piazza dei Martiri".

ros. carb.

© Riproduzione riservata

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicità

Copyright @2023 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968

## Allarme sicurezza, una risposta all'altezza dei bolognesi

*Una macchia di sangue sul muro. Una macchia che, da piazza dei Martiri, si allarga su una città che si ritrova, troppo spesso, impaurita ed esasperata.*

REDAZIONE


 il Resto del Carlino

Una macchia di sangue sul muro. Una macchia che, da piazza dei Martiri, si allarga su una città che si ritrova, troppo spesso, impaurita ed esasperata. Ormai l'elenco delle zone calde è sempre più lungo: Bolognina, piazza XX Settembre, Montagnola, zona universitaria, Barca, Pilastro. Zone in cui lo spaccio e il degrado rendono la vita difficile a residenti e commercianti anche perché talvolta sfociano in fatti di sangue come quello avvenuto, appunto, in

piazza dei Martiri. Quell'accoltellamento sarebbe il frutto della guerra attualmente in corso fra i diversi gruppi criminali per accaparrarsi le piazze di spaccio. Alcuni dei pusher 'sfrattati' dalle forze dell'ordine dalla Bolognina si sarebbero infatti spostati in piazza dei Martiri andando a pestare i piedi agli spacciatori già presenti in quella zona. Con le conseguenze che abbiamo visto. Non è la prima volta che accade e non sarà l'ultima. Lo sanno bene le forze dell'ordine. L'impegno di polizia di Stato, carabinieri, polizia locale e guardia di finanza nella lotta alla micro e macro-criminalità è massimo. Lo dimostrano i numerosi arresti di spacciatori, troppo spesso però rimessi subito in libertà grazie a leggi in taluni passaggi scritte male. Il risultato è che le stesse forze dell'ordine hanno l'impressione di combattere, a volte, con le mani legate. In questo senso, disegni di legge come quello del deputato Andrea De Maria per inasprire le pene per i pusher nei casi di lieve entità sono condivisibili e certi attacchi interni al Pd lasciano francamente perplessi. Ieri il sindaco Matteo Lepore è andato in piazza dei Martiri per rassicurare i cittadini. Ha promesso più controlli notturni. Una stretta positiva e necessaria. Ora si tratterà di studiare le modalità di intervento nel prossimo tavolo per l'ordine pubblico in Prefettura. Residenti e commercianti chiedono una cosa sola: sicurezza. Sono impauriti. E arrabbiati. A questi sentimenti bisogna dare una risposta forte e immediata. Con fatti concreti. Non ci possono essere zone franche. La città, ormai diventata una metà turistica apprezzata e ambita, dev'essere non solo sicura ma anche percepita come sicura all'esterno. L'impegno di tutti deve andare in questa direzione, senza tentennamenti. Anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, nella sua ultima visita, ha garantito l'arrivo di nuovi agenti in città. Bologna pretende sicurezza. È suo diritto averla.

© Riproduzione riservata

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie



abbonamenti

pubblicità

Copyright @2023 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968